



All Together

Nosotros

Allons Ensemble

I.S.-I.T.C.-L.S.C.

Francesco Saverio Nitti



Nitti Lingua e Linguaggi tutti Lingua Nitti

- Il Filmmaker del Nitti**
- Strage di Capaci**
- Il Calciastorie**
- Alternanza scuola lavoro**
- Festival del cinema dei diritti**
- Educazione al risparmio**
- Bentornata Edenlandia**
- Oroscopo**
- Associazione Gallo**
- Un posto al sole al Nitti**
- Relazione Bruxelles**
- Cineforum**
- Incontro Yamamay e Assarco**
- Chi è Luciano Cimmino**
- Dress Eden**
- La Chapelle de Saint Therese**
- In Bilico**
- Stage e tirocini**
- A spasso con Virgilio**
- Gian Lorenzo Bernini**
- Cyberbullismo**
- Progetto Fei Inclusivamente**
- La pittura Europea del 1600**
- Il nostro turismo a oltremare**
- Giovani in cerca d'aiuto**



Ecco ci siamo, la nostra ottava edizione. Quest'anno l'argomento trasversale del nostro giornalino è "Lingua & Linguaggi". Per il numero del 2015 sono stati scritti numerosi contributi che riguardano il territorio Scuola e i suoi abitanti, in questi mesi abbiamo svolto moltissime attività insieme ai nostri docenti e alla nostra preside Annunziata Campolattano. E' stato quindi semplice raccogliere materiale interessante e rappresentativo della nostra comunità scolastica. Noi alunni abbiamo prodotto rassegne, racconti, interviste, articoli opinionistici sui tipi di linguaggi. Come l'anno scorso nel laboratorio di grafica abbiamo svolto tutto il lavoro, è stata una grande e azzardata avventura costruire questo giornale seguendo un formato e un sistema di grafica avanzata con Photoshop e InDesign. E' stato un tentativo di uscire dalla preistoria e forse, dati i risultati, ci siamo riusciti, siamo fieri di questo.

I produttori, redattori e ideatori di questo lavoro siamo i ragazzi della V D. Un forte ringraziamento ai nostri professori Germana Iannelli, Lina Papa, Stefania Albiani, Irene Corbo, Gabriella Rosano, Maria Grazia Amicarelli, Annamaria Casaburo, Melina Gusman, Maria Grazia Persico, Gabriella Sbrescia, Maria Rosaria De rosa, Annamaria Fierro, Cristina Scala, Gennaro Intignano, Valentina Rossi, Carmen De Chiara, Brigida D'Andrea, Romilda Pascale, Alessia D'Angelo. Il nostro tecnico Giorgio Scarpato alla nostra preside Annunziata Campolattano senza la quale questo progetto sarebbe stato impossibile, GRAZIE a tutti.



Direzione :
Produzione:

Prof.ssa Giulia U. Gouverneur
Antonio Spatuzzi, Prof.ssa Giulia U. Gouverneur e Flavio Bollino.

Redazione:
Stesura testi:

V D
Amodeo Valentina, Bari Ilenia, Bollino Flavio, Carella Lucio, Chiaiese Valeria, Chianese Arianna, Di Napoli Assia, Ipogino Mariarosaria, Longobardi Simona, Pappalardo Chiara, Pesacane Marianna, Provisiero Elena, Russo Giorgia, Spatuzzi Antonio, Spatuzzi Giuliano, Carratore Alessia, De Falco Mina, Bifaro Chiara, Carlo Andrea Servino, Ciotola Chiara, Guglielmelli Claudia, Clelia Monaco.

Grafica e
Montaggio:

Antonio Spatuzzi, Flavio Bollino,
Giulia Gouverneur

Fotografia :

Simona Romano.
V D, Francesco Ferrante.

Sommario



BERLONI



HOTEL MEDITERRANEO

Il Filmmaker del Nitti	1
Strage di Capaci	3
Il Calciastorie	4
Alternanza scuola lavoro	5
Festival del cinema dei diritti	6
Educazione al risparmio	7-8
Bentornata Edenlandia	9
Oroscopo	10
Associazione Gallo	11
Un posto al sole al Nitti	12
Relazione Bruxelles	13-14
Cineforum	15-16
Incontro Yamamay e Assarco	17
Chi è Luciano Cimmino	18
Dress Eden	19
La Chapelle de Saint Therese	20
In Bilico	21
Stage e tirocini	22
A spasso con Virgilio	23
Gian Lorenzo Bernini	24
Cyberbullismo	25
Progetto Fei Inclusivamente	26
La pittura Europea del 1600	27-28
Il nostro turismo a oltremare	29-30
Giovani in cerca d'aiuto	31



IL FILMMAKER DEL NITTI

Dal giorno 22 al 25 marzo 2015 presso la Mostra d'Oltremare di Napoli, è stato celebrato il Festival del FILMMAKER organizzato da "Mentoring USA Italia Onlus" fondato da Matilda Raffa Cuomo e diretto da Sergio Cuomo, realizzato nel 1998 per contrastare il disagio giovanile. Grazie a un percorso educativo che consiste sul metodo one-to-one, molti ragazzi si sono sentiti protagonisti ed hanno beneficiato delle attività dell'Associazione. Il tema centrale del Festival è "Raccontiamo la Scuola" con l'intervista degli alunni sul sito www.nitti.it, vinto dalla nostra scuola. YOUFILMAKER, il Festival internazionale del corto giovanile, nasce dalla volontà di incoraggiare i giovani su temi legati all'immigrazione, pace, sviluppo sostenibile, diversità, conoscenza, cultura e altri temi sociali. I giovani artisti possono raccontare la loro storia e la loro esperienza attraverso produzioni audiovisive e multimediali. Il Festival è stato creato per dare possibilità ai giovani di conoscere culture diverse, di confrontare le varie esperienze, e di scoprire valori universali sempre nel rispetto della dignità umana. Alla fine delle quattro giornate, una giuria internazionale affiderà a ogni categoria (Filmmaker Pro, Filmmaker Scuola, Filmmaker Scuola Campania) un premio che si basa su un viaggio a New York per presentare il loro progetto al Festival Pro+, organizzato dalle Nazioni Unite - Alliance of Civilization che si terrà all'inizio di dicembre 2015. Ci sono varie associazioni che contribuiscono al filmmaker come: -Giffoni film festival è nato nel 1971 per far conoscere il cinema a tutti i giovani e di far realizzare delle produzioni di filmati che raccontino la loro storia.

-Università degli studi di Roma la sapienza, facoltà di Psicologia e Medicina che ha contribuito allo Sviluppo e alla Socializzazione. -Cineama è una associazione aperta ai giovani professionisti creativi ed appassionati al cinema. -Idicom è un istituto della comunicazione multimediale fondato nel 1996 che realizza lo sviluppo della cultura attraverso mezzi comunicativi. -Assicurazioni Orion di Algerias (Spagna) è un istituto che fa conoscere l'importanza della vita dei pazienti trapiantati e promuove e estende l'importanza delle donazioni. -Associazione Arej di Tangeri (Marocco) è un'associazione che assiste i minori per prevenire l'emigrazione dei bambini. -Associazione Darna Theatre di Tangeri (Marocco) è un istituto che recupera i bambini sulla strada. -Alliance of Civilization/Nazioni Unite è stato creato nel 2005 ai fini di far migliorare le relazioni tra le Nazioni e i popoli. Nel filmmaker è stato organizzato un evento molto importante "The person who changed my life" ispirato al libro di Matilda Raffa Cuomo con testimonianze di persone che raccontano il loro percorso fino al successo. I motivi per il quale si abbandona il paese sono diversi: mancanza economica, disastri ambientali, violazione dei diritti umani e nessuna prospettiva per il futuro. I paesi più industrializzati offrono più prospettive per il futuro, una maggiore disponibilità economica, avanzamento della tecnologia e opportunità di lavoro per avere una vita dignitosa.

Valeria Chiaiese, Arianna Chianese, Lucio Carella

La migrazione è favorita dall'integrazione che è un processo dove gli individui si integrano nella società con l'acquisizione di nuove culture, abbandonando la propria cultura e assimilando modelli culturali del paese ospitante. L'UNESCO nel 20 Ottobre 2005 ha approvato la diversità culturale. I Paesi del mondo riconoscono il valore essenziale della diversità culturale per una pacifica convivenza tra i popoli e di garantire la pace. Grazie allo sviluppo della comunicazione è possibile estendere velocemente l'importanza della diversità culturale. Nel 1987 è stato proposto nel rapporto "Our Common Future" pubblicato dalla Commissione Mondiale per l'ambiente e lo sviluppo, il concetto di sostenibilità per tutelare l'ambiente e i nostri cittadini.



“Ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento e di residenza entro i confini di ogni Stato. Ogni individuo ha diritto di lasciare qualsiasi Paese, incluso il proprio, e di ritornare nel proprio Paese”. Lo afferma l’Art. 13 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo. Lo IUS MIGRANDI, ovvero il diritto che ogni uomo ha di muoversi liberamente, è anche contenuto nei principali testi di diritto internazionale e rivendicato con forza dalla Carta Mondiale dei Migranti, proclamata a Gorée in Senegal nel 2011 e dal Patto internazionale sui diritti civili e politici. A partire dagli anni ’90 la gestione delle frontiere europee si è trasformata in una vera “guerra ai migranti” con costi umani, sociali ed economici enormi. Lungo le frontiere esterne dell’Unione Europea si sta consumando un eccidio: uomini, donne e bambini vengono fermati, rinchiusi, torturati e/o respinti in palese violazione di diritti fondamentali. Migliaia i morti e i dispersi tra deserto e mare, centinaia di migliaia le vite sospese in remoti campi profughi, milioni i sogni infranti anche tra coloro che sono riusciti a raggiungere una deludente terra promessa. “E le organizzazioni criminali che diventano sempre più forti e potenti, lucrando sul proibizionismo delle migrazioni e sulla tratta degli esseri umani” Siamo nati in un Paese in cui avere il colore della pelle diverso è ancora un problema. In una Terra che mescola parole con pregiudizi, dove immigrato è sinonimo di clandestino, e clandestino è troppo spesso uguale a sfruttamento, lavoro nero, schiavitù. Parlare di immigrazione non è facile. Non ho nessuna pretesa ! Solo quella di raccontarvi con le immagini cosa succede dove gli altri non guardano. Il nostro Paese è lontano anni luce da altri nei quali, seppur in forme diverse, l’immigrazione è tollerata e soprattutto rispettata. Magari un giorno anche in Italia quello che sei verrà prima di -come sei, di quello - che fai e di- come lo fai !

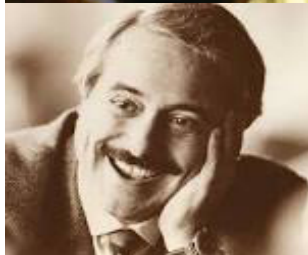
I MILLE VOLTI dell’IMMI- GRAZIONE visti da Emanuela...



photo by Emanuela Cervo

Strage di Capaci...

Il 23 maggio d'ogni anno viene celebrato l'anniversario della strage di Capaci. In quest'attentato organizzato da "cosa nostra" ha perso la vita il giudice Giovanni Falcone, esperto nella lotta alla mafia. Egli fece capire che la mafia aveva un'organizzazione gerarchica precisa e che era un fenomeno sociale reale e non una leggenda metropolitana come molti avrebbero voluto far credere. La strage di Capaci avvenne il 23 maggio del '92 sull'autostrada A29: un tunnel precedentemente riempito di esplosivo fu fatto detonare dal mafioso Brusca e stroncò la vita di uno dei più grandi eroi d'Italia, di sua moglie, il giudice Francesca Morvillo e degli uomini della sua scorta. Anche quest'anno la manifestazione in ricordo di quest'eroe se è tenuta nelle più importanti città Italiane, qui a Napoli a piazza Municipio di fronte a palazzo San Giacomo. Sono intervenuti moltissimi ragazzi delle scuole del territorio ed hanno portato il loro messaggio di speranza in un domani senza mafia. I giovani di tutta la città si sono riuniti per celebrare la memoria di Falcone e del suo amico e collega Paolo Borsellino, regalando a loro e noi musiche dal vivo colme di tradizione e significato: danze, tarante e canzoni scritte da giovani fiduciosi nelle idee e nei valori trasmesse da queste due magnifiche persone. La piazza si è colorata di tanti berretti e palloncini. Erano presenti molte personalità della nostra regione. Diverse associazioni che lottano contro la mafia come Libera e molte altre hanno regalato a tutti magliette e cappelli per ricordare l'importanza dell'istruzione e della legalità.



Sono arrivate da Palermo immagini dell'allegria e dei sorrisi di tanti ragazzi convinti che la legalità sia un bene da costruire ed una strada da seguire. La stessa Maria Falcone, sorella del giudice, ha ribadito insieme ai rappresentanti delle istituzioni regionali il dovere di noi giovani: quello di non dimenticare. Non dimenticare ciò che molte persone come Falcone ci hanno lasciato, valori per i quali hanno sacrificato la loro stessa vita. Il Nitti al fianco di tutte le altre scuole ha innalzato striscioni contro la mafia, manifestando il suo sdegno e la sua indignazione per persone come Totò Rina: capo del clan che ha ucciso senza pietà il corpo ma non l'anima e le idee di Giovanni Falcone che vivranno con noi e con i nostri figli sin quando ci sarà ancora mafia.



Matteo Ferri.

Il Calciastorie

Il 27 maggio, ha avuto luogo l'ultima conferenza del progetto Calciastorie, promosso e creato grazie alla collaborazione della Lega Serie A e UISP. Questo progetto ha come scopo combattere contro il razzismo servendosi dello sport, in particolare del calcio. Perché il calcio? La risposta è nelle sue regole, che si concentrano sul rispetto e sulla condivisione. "Nel calcio non devono esistere i colori" frase pronunciata più di una volta dal Dott. Mastroianni: presidente dell'associazione Calciastorie. La conferenza si è svolta nella sala Pignatelli del palazzo san Giacomo, dove molte illustri personalità e rappresentanti delle istituzioni, hanno parlato e fatto valere la loro voce a favore dell'antirazzismo. Tanti sono stati e saranno gli avvenimenti di discriminazione e razzismo se noi tutti continueremo a far finta di nulla. Questa è la lezione di vita e di civiltà che queste persone ci hanno voluto dare. Noi ragazzi dell'Istituto Nitti abbiamo dato il nostro contributo presentando le nostre creazioni: abbiamo realizzato un "mini film" nel quale si narra la storia dei mondiali del 1950, durante i quali l'Uruguay sconfisse il Brasile 2 a 1, e la storia d'amore di due ragazzi che hanno fatto comprendere quanto sia sbagliato il razzismo. Il secondo progetto presentato dall'istituto è stata una locandina dove è ritratta una colomba con al centro cinque ragazzi, simboli dei cinque continenti e di cinque etnie. La colomba è invece un simbolo universale di pace: e sotto di essa è scritto lo slogan che per noi ragazzi rappresenta il calcio: "calcio is for everyone",

il calcio è per tutti senza differenza di colore. La conferenza, oltre che concedere a noi la chance di poter comprendere e, perché no, far nostro il punto di vista di tutti le personalità presenti, ha anche ricordato la figura di un grande allenatore d'origini ebraiche: Arpad Weisz, vissuto nel periodo della Grande Guerra e vittima di un sistema basato sulle idee razziste di dittatori crudeli, la cui figura è stata riportata alla luce dal giornalista sportivo Matteo Marani che gli ha dedicato un libro. Arpad Weisz è stato colui che rivoluzionò le strategie di gioco, allenò il Bologna e poi fu costretto a scappare in Olanda da dove fu poi deportato. Durante il nostro percorso con questo progetto, abbiamo incontrato ragazzi come noi la cui volontà è esemplare, come per esempio i giocatori della Afronapoli un team di calciatori formato da napoletani e napoletani di origini straniere che hanno vissuto gli orrori che noi solitamente conosciamo solo per via mediatica e indiretta. Queste persone hanno voluto darci una prova concreta di quanto sia potente la volontà di sconfiggere il razzismo, fenomeno che non fa altro che ostacolare l'integrazione sociale e creare un divario sempre più grande tra tutte le etnie del mondo.

Matteo Ferri.

Un premio vinto

La II As dell'ISIS "F.S. Nitti" si è aggiudicato il primo posto al concorso di idee "Scrivi sul pannello a messaggio variabile", organizzato dall'Associazione Meridiani in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, il Comune di Napoli, Anas, Forze dell'Ordine, Esercito, Corpo Forestale dello Stato, Bucher Municipal, Università degli Studi di Napoli e Croce Rossa Italiana. I ragazzi hanno ideato un breve messaggio sul tema della sicurezza stradale che sarà scritto sui pannelli a messaggio variabile posti lungo i tratti di competenza Anas sul territorio nazionale ed inserito sul network di Anas (Radio e televisione). Il loro messaggio? Il destino è nelle tue mani: guida la vita!



Alternanza scuola-lavoro nel Nitti

L'Alternanza Scuola-Lavoro è una metodologia didattica del Sistema dell'Istruzione che consente agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro. La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro. L'alternanza scuola lavoro si fonda sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio, le personali esigenze formative degli studenti.



Che cos'è l'Alternanza Scuola - Lavoro

L'alternanza scuola-lavoro è un percorso formativo che consente agli studenti di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro. La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro. L'alternanza scuola lavoro si fonda sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio, le personali esigenze formative degli studenti.



I percorsi di Alternanza si sviluppano attraverso metodologie finalizzate a sviluppare, con particolare riferimento alle attività e agli insegnamenti di indirizzo, competenze basate sulla didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; la gestione di processi in contesti organizzati e l'uso di modelli e linguaggi specifici; il collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni.

Alle esperienze di tirocinio in azienda, realizzate grazie al supporto dei Partners Aziendali coinvolti nel progetto, si sono affiancate attività di orientamento, condotte dai Docenti-Tutors attraverso moduli formativi laboratoriali, incentrate sulla “Comunicazione in Lingua Straniera Tecnica”, la “Comunicazione Aziendale”, l’ “Analisi di riposizionamento aziendale” (con l’analisi e la stesura di un Business Plan), il “Bilancio di Esercizio”, l’ “Analisi del Territorio” ed il “Marketing”. Molteplici sono stati anche gli “Eventi” che hanno visto coinvolti gli studenti nello svolgimento di “Attività di Accoglienza e Assistenza in Ambito Convegnistico” per Aziende e Organi di Rappresentanza di caratura nazionale come: Sindacato Cisl (convegno regionale), Associazione Nazionale Direttori d’Albergo (convegno nazionale), Borsa Mediterranea del Turismo (diciannovesima edizione), Berlioni (meeting aziendale), Passpartout (meeting su Olta e Disintermediazione Alberghiera). L’alto livello qualitativo del percorso di Alternanza posto in essere dall’ Istituto Scolastico, unito al grande impegno mostrato dagli studenti partecipanti, ha permesso inoltre la stipula di nuovi partenariati con importanti realtà alberghiere campane (Terme di Agnano Napoli, Hotel Mediterraneo Sapri) per la prosecuzione dell’esperienza formativa-lavorativa dei ragazzi in future nuove attività di stage da svolgersi presso tali strutture. Sulla scia della positiva esperienza maturata, dettagliatamente raccontata dalla digital content agency “Narratoridimpresa” nel sito ad hoc realizzato, l’Istituto “Nitti” di Napoli intende porre in essere per il futuro nuove progettualità di Alternanza Scuola-Lavoro, sostenendo così l’affermarsi di una “cultura aziendale” integrativa delle “istanze formative” scolastiche ed in grado di offrire agli studenti, già nel corso del loro percorso di studi, l’acquisizione di un significativo e valido bagaglio di esperienze operative e lavorative tali da permettere loro di potersi poi realmente orientare nel mercato del lavoro e delle opportunità professionali.

Festival del Cinema dei Diritti

Dal 20 al 25 ottobre siamo stati impegnati al Festival del Cinema dei Diritti umani che si è svolto alla Mostra d'Oltremare. Dove abbiamo avuto modo di conoscere persone di cultura e religioni diverse. Quest'anno l'evento ha posto l'accento sulle difficoltà che affrontano le nuove democrazie dei popoli che si affacciano sul Mediterraneo e soprattutto sulla loro continua lotta per i diritti umani. Il Festival ha visto coinvolti studenti di scuole superiori, universitari e non ma soprattutto gli ospiti internazionali: registi e mediattivisti dei paesi interessati; Contemporaneamente si è svolto il concorso cinematografico "Mediterranean rights and fights" che ha premiato lungometraggi e cortometraggi di impegno sociale che trattavano appunto di diritti e lotte dei paesi del Mediterraneo. La giuria era composta da esperti e da ragazzi maggiorenti di tutta la Campania; tra i quali erano presenti anche ragazzi del nostro istituto. Trionfatori del concorso per gli esperti sono stati il cortometraggio "Precipe" di Nadia Touijer e il lungometraggio "The Land Between" di Davide Fedele mentre i giovani hanno scelto vincitore "Fascism INC." di Aris Chatzistefanou. Ricordiamo tra i cortometraggi "Ritratti abusivi" di Romano Montesarchio che ha raccontato la situazione di illegalità e di degrado a Castel Volturno. La classe IV E del settore turistico è stata incaricata di svolgere alcuni compiti all'interno del Festival, dal ricevimento e accoglienza degli ospiti, registrazione delle scuole partecipanti, gestione del piccolo chiosco situato all'esterno della sala al servizio di assistenza alla sala durante le proiezioni.



Masiello Martina, Panico Luigi, Porcaro Silvestro 4E

Progetto “Educazione al risparmio e al consumo consapevole. Antitrust”

Il giorno 23 aprile 2015 alle ore 10,00, presso l'aula Magna dell' I.S.I.S. “F. S. Nitti” di Napoli, si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione al progetto “Educazione al risparmio ed al consumo consapevole” realizzato dall'Associazione “Impegno Civile” e rivolto agli alunni delle classi terze dell'Istituto. Il progetto si è articolato in cinque incontri presso l'Istituto per un totale di 20 ore. Nel corso del progetto, agli alunni sono stati somministrati questionari sia di ingresso, per valutare il livello di conoscenze sulle tematiche da trattare, che in uscita, per comprendere i livelli di apprendimento raggiunti al termine del progetto. Inoltre, ai ragazzi è stato chiesto anche di rispondere ad un breve questionario di monitoraggio relativo al gradimento del progetto. Alla seduta inaugurale, che si è tenuta il 17 marzo 2015 e che è si è aperta con l'intervento del Dirigente Scolastico, Dr.ssa Annunziata Campolattano, sono altresì intervenuti: il Responsabile della Commissione Scuola dell'Associazione “Impegno Civile – patto per le professioni per la tutela dei consumatori” Dr. Vittorio Pedone, il Segretario Nazionale, Dr. Sergio Gambardella, il Segretario Tesoriere Dr. Aldo Musella, e gli altri componenti della Commissione: la Prof.ssa Alessia d'Angelo e il Dr. Massimiliano Forni. Essi hanno brevemente illustrato ai ragazzi gli obiettivi dell'Associazione ed il ruolo delle professioni nel tessuto sociale del territorio. Erano, inoltre, presenti gli altri relatori del progetto, Ing. Antonio Laratta e Prof.ssa Marina Minestrini. In occasione dell'incontro conclusivo, il Dr. Vittorio Pedone, nella sua doppia veste di tutor interno dell'Istituto e di responsabile della Commissione Scuola dell'Associazione “Impegno Civile”, ha ringraziato tutti (alunni ed esperti) per il proficuo lavoro svolto, ed ha personalmente preso parte alla consegna degli attestati di partecipazione al corso, che - si ricorda - sono spendibili anche come credito formativo per l'esame di Stato. Va poi evidenziato che, in data 16 aprile, l'I.I.S.S. NITTI ha avuto l'onore di ospitare il Responsabile delle Relazioni e Esterne

dell'AGCOM- Antitrust, Dr. Roberto Sommella, il quale ha molto apprezzato l'iniziativa ed ha auspicato un'ulteriore collaborazione con l'AGCOM per favorire la diffusione dei principi di difesa del consumatore, in particolare del “giovane consumatore”.

Prof. Vittorio Pedone



Progetto “Educazione al risparmio e al consumo consapevole”

Ogni anno il professore Vittorio Pedone organizza un progetto per le classi di amministrazione, finanza e marketing (AFM) e per la prima volta quest'anno per il corso di turismo. L'obiettivo principale è indirizzare nel futuro i ragazzi nel mondo del lavoro, trattando determinati argomenti approfonditi da professori esterni provenienti da altre scuole. I contenuti del progetto riguardano i principi fondamentali della tutela e dei diritti del consumatore (turista). Nelle sessioni sono state esaminate dalle forme di energia alternativa e la sicurezza sui luoghi lavorativi, agli aspetti economici della pubblicità, così come il risparmio per le emergenze, il Sovra-indebitamento e infine il codice del consumo. Il lavoro svolto dal gruppo di alunni ha avuto la finalità didattica di avvicinarli alla conoscenza di temi ignoti a loro, ma utili come bagaglio personale per le future attività lavorative. Alla fine del progetto ci è stato chiesto di compilare un questionario basato su domande riguardanti i temi approfonditi in aula con i professori; ciò ha permesso loro di capire se tutto ci è stato chiaro. Si può segnalare un lieve punto di debolezza, ossia che le lezioni potevano essere più accattivanti se accompagnate da foto o video invece che solo da diapositive, è stata una bella esperienza sicuramente da ripetere!

Gelsomina De Falco III E e la classe IV D

Gli allievi che hanno partecipato al progetto hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- aver maturato un atteggiamento più critico e cosciente verso i messaggi mediatici, attenuando, quindi, le eventuali distorsioni che scaturiscono da eccessi di *input informations* per sapersi meglio difendere dalle forme di pubblicità ingannevole;
- aver maturato un atteggiamento di rispetto dell'ambiente, tendente a scoraggiare atti di spreco ed atteggiamenti inadeguati verso le principali fonti di energia;
- capire l'importanza dei principali strumenti di difesa dei diritti del consumatore;
- aver acquisito le principali conoscenze inerenti il problema della sicurezza sul posto di lavoro;
- aver maturato conoscenze basilari dei temi contenuti nel Codice del Consumo di recente emanazione, in particolare conoscere la contrattualistica, il diritto alla privacy, il diritto di recesso e le clausole vessatorie;
- conoscere il concetto di risparmio responsabile, imparando ad orientarsi tra i vari prodotti offerti dagli istituti di credito;
- sapersi meglio orientare nella scelta dei principali servizi e prodotti turistici;
- saper descrivere, in termini semplici, l'attività svolta ed i fini istituzionali dell'istituto giuridico della Mediazione Civile e Commerciale;
- comprendere e discernere tra le scelte di investimento più opportune, in relazione al variare della congiuntura economica.



Prato
settembre
2010



Prof. Vittorio Pedone

Bentornata Edenlandia



Basta leggere le poche righe de Il Mattino o cercare notizie sui quotidiani online per renderci conto di ciò che accade attorno a noi e nello specifico nel napoletano. “L’Edenlandia riapre” citano molti articoli; un messaggio conciso e diretto che allietterà gli animi dei napoletani di oltre tre generazioni legati sentimentalmente al parco di divertimenti.

L’Edenlandia nacque nel 1965 dall’impegno di Oreste Rossotto e dell’Avv. Luca Grezio, diventando così il primo parco italiano a seguire il modello di Disneyland in California. Negli anni ‘70 si ebbe un vero e proprio boom, persone da tutta Italia venivano a passare con la propria famiglia una giornata divertente entrando gratuitamente e pagando il biglietto; però con l’affermarsi del parco Gardaland negli anni 80, il parco partenopeo perse gran parte del suo pubblico e per risollevere l’interesse comune venne introdotto il “bracciale dell’allegria” che in un primo momento consentì l’accesso a tutte le attrazioni, poi con l’avvento del XXI secolo coprirà solo quelle giostre considerate minori. Con il diffondersi della crisi, il parco divertimenti non ha fatto altro che indebitarsi per oltre 2 milioni di euro con la

Mostra d’Oltremare, proprietà del terreno; nel 2011 l’Equitalia annuncia il fallimento del parco, ma solo nel 2013 il parco sarà chiuso al pubblico, lasciando così scoperti i numerosi lavoratori non retribuiti dai mesi precedenti alla chiusura. Una svolta innovativa si è avuta negli ultimi mesi del 2014, periodo nel quale circolavano notizie sull’acquisto del terreno e dei fabbricati da parte dell’imprenditore Mario Schianno. Stando a quanto affermato dal sindaco Luigi de Magistris, il parco riaprirà nel 2015. La nuova società prenderà il nome di New Edenlandia S.r.l. L’obiettivo è quello di riaprire il parco e reintegrare i 50 dipendenti che avevano perso il posto dopo la chiusura. Entro l’estate del 2015 si conta di poter riaprire i battenti e riportare in vita uno dei parchi divertimento più amati del sud Italia. Verranno sostituite sette nuove giostre ad alcune attrazioni vecchie e fatiscenti come il Castello di Lord Sheidon e lo Star Wars, e verranno rimesse in moto altre, ma ancora non si conosce del tutto il futuro di quelle restanti.

circolavano notizie sull’acquisto del terreno. La nuova Edenlandia avrà un aspetto innovativo, per stupire il pubblico napoletano, campano o straniero che sia è stato richiesto il contributo dei migliori progettisti americani, è stato chiamato all’appello quindi direttamente dalla Florida, Valerio Mazzoli uno scenografo che ha ideato i maggiori parchi del mondo e le maggiori attrazioni. Gli storici archi di origine mussoliniana verranno ristrutturati, mentre la piazza ospiterà una fontana con giochi di luci e acqua. Il laghetto del galeone, sul quale affacciava il ristorante, diventerà la maggiore attrazione: al posto della giostra ci sarà un gioco di acqua e colori su tutto il lago e verrà impiantato un palcoscenico, sopra al quale verranno mostrati una serie di spettacoli che cambieranno nel corso della giornata e dei mesi. Inoltre un’ulteriore novità per i golosi: è stata recuperata la vecchia ricetta della graffa, così i napoletani potranno godere anche a distanza di anni quella tanto rinominata graffa dell’Edenlandia.

Ilenia Bari VD

OROSCOPO



CAPRICORNO: Il 2015 per si prospetta un anno fortunato e ricco di occasioni, sia dal punto di vista sentimentale che lavorativo. Nella prima parte dell'anno potrete contare sul supporto positivo di Giove.



TORO: Il 2015 vedrà la fine dell'opposizione di Saturno e potrete tirare da un sospiro di sollievo: soprattutto nella seconda metà dell'anno vi sentirete davvero meglio nei vostri panni e recupererete autostima e ottimismo.



LEONE: Nel 2015 sarete pronti per riscattarvi dando il via anche a progetti personali di una certa importanza, che nasceranno sotto ottimi aspetti, soprattutto nel periodo tra Gennaio e Agosto.



GEMELLI: Il 2015 si prospetta un anno interessante: Giove in aspetto amico vi regalerà splendide occasioni di svago, divertimento, leggerezza, con nuovi incontri che potranno rivelarsi importanti soprattutto per i nati nella seconda decade.



VERGINE: Nel 2015 dovrete avere molta pazienza e nella prima parte dell'anno dovrete probabilmente lottare per mantenere le vostre posizioni. Meglio la seconda parte dell'anno quando Giove sarà dalla vostra.



BILANCIA: Grazie al sostegno di Giove e di Saturno, il 2015 si prospetterà abbastanza fortunato, regalando belle sorprese in campo affettivo e un clima disteso e carico di nuove opportunità.



CANCRO: Il 2015 si prospetta un anni positivo in amore, infatti scoprirete che qualcuno vorrebbe essere molto più di un amico. La vostra salute necessita di movimento.



SCORPIONE: Il 2015 si prospetta un anno più leggero e più facile. Potrete godere di una maggiore apertura alle novità e di un atteggiamento più rilassato. Vi sentirete anche in forma fisicamente.



SAGITTARIO: Preparatevi a un 2015 eccitante, foriero di novità e di dinamismo: eventuali pratiche o trattative bloccate riprenderanno slancio. Dall'estate, anche la fortuna vi arriderà: via libera a qualche nuova iniziativa



ARIETE: Il 2015 si prospetta per molti versi migliore dell'anno precedente, soprattutto nella seconda parte dell'anno. Avrete un'iniezione di ottimismo e anche la forma fisica si attesterà su livelli energetici piuttosto alti.



ACQUARIO: Nel 2015 sarete finalmente liberi dalla quadratura di Saturno e diventerete sempre più sicuri dei vostri bisogni e dei vostri mezzi. Tutto ciò che avrete seminato inizierà rapidamente a germinare, regalando molte soddisfazioni.



PESCI: Nel corso del 2015 sarete sbalottati tra l'idealismo di Nettuno e la razionalità di Saturno. A volte scoprirete che i vostri sogni faranno fatica a trasformarsi in realtà, ma non dovrete demordere.

Ilenia Bari 5D

ASSOCIAZIONE CARMINE GALLO ONLUS PER IL BAMBINO ONCO-EMATOLOGICO

L'associazione Carmine Gallo è nata nel 1990 quando alcuni genitori, facendo tesoro della propria esperienza, unirono le proprie forze per migliorare le cure e la degenza dei propri figli. Nel 2004 è diventata una onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale), cioè tutti i fondi raccolti durante lo svolgimento delle attività vengono utilizzati per gli obiettivi dell'associazione. Questa associazione ha raggiunto vari traguardi come l'attivazione di un centro trapianti di midollo osseo, la strutturazione del reparto e del day-hospital a misura di bambino provvedendo al relativo arredamento, ha dato vita al progetto 'arte-terapia', e una borsa di studio per due tecnici che si occupano di tutte le apparecchiature informatiche dell'ospedale Pausillipon e molti altri. Gli obiettivi per il futuro sono: Una borsa di studio per un'infermiera dedicata all'oncologia, un sostegno economico alla creazione di un comitato scientifico del Pausillipon che aiuti a migliorare sempre più i protocolli di cura ecc... L'associazione sostiene diversi progetti tra cui 'Le Ali di Gianandrea' di cui responsabile è la prof. Di Fiore insegnante del nostro istituto, che afferma che gli obiettivi dell'associazione sono non solo sostenere e stimolare la ricerca scientifica, ma anche formare un'equipe altamente specializzata di medici e infermieri con la speranza di migliorare le cure esistenti ed aumentare le possibilità di guarigione dei nostri ragazzi offrendogli loro volta momenti speciali e indimenticabili.

Il sogno di Gianandrea era quello di volare su Napoli e grazie all'associazione ha potuto vivere questa esperienza meravigliosa. Questo progetto ha soltanto un anno di vita, ma ha già raggiunto grandi successi; il progetto è stato riconosciuto dall'azienda ospedaliera Santobono Pausillipon con la quale è stato firmato un protocollo di intesa che ha consentito di inviare un giovane



chirurgo napoletano a Bologna per specializzarsi negli interventi ortopedici e oncologici in modo da arginare il fenomeno dei "viaggi della speranza" da parte dei bambini malati che causano tanto disagio. Il più importante obiettivo sarà quello di investire nella ricerca con l'augurio che si trovino le risposte necessarie per la guarigione dei nostri ragazzi.

Marianna Pesacane
Elena Provisiero VD

Un Posto al Sole al Nitti



Un posto al sole è una soap opera ambientata a Napoli ed è la più longeva soap italiana. Nata nel 1996, il 16 maggio 2014 dopo 18 anni di messa in onda, raggiunge le 4000 puntate. Essa è composta da 19 stagioni e 4258 puntate (al 27 maggio 2015), le quali vanno in onda su RAI 3 dal lunedì al venerdì dalle 20:35 alle 21:00 per una durata di 25 minuti circa a puntata. La serie “Un posto al sole” è una serie originale ideata da Wayne Doyle, Gino Ventriglia, Adam Bowen con la collaborazione di Michele Zatta. La storia è incentrata sulle vicende degli abitanti di un palazzo, Palazzo Palladini, situato sulla collina partenopea di Posillipo, di fronte al mare e al Vesuvio. A differenza delle altre soap opera che trattano soprattutto temi rosa,

questa fiction racconta anche storie di cronaca nera incentrate su problemi sociali, comiche e a sfondi surreali, permettendo in questo modo agli attori di cimentarsi in mille parti e situazioni diverse, pur interpretando lo stesso personaggio. Tra le varie vicende di questa soap, infatti, ci sono anche casi tipici delle serie poliziesche, come omicidi, tentati omicidi, rapine, sequestri di persona e storie di camorra. Per i suoi elevati ascolti e per il suo intrattenimento durante l'ora di cena, si è deciso dal 2006 di far debuttare la fiction anche in estate prendendo proprio il nome di “Un posto al sole d'estate”, che purtroppo si è concluso nel 2009. Il 23 aprile 2015 durante il corso delle sue tante registrazioni, è stata scelta una delle migliori scuole della zona flegrea, l'Istituto Francesco Saverio Nitti per girare una delle sue scene.



Chiara Pappalardo
Mariarosaria Ipogino
VD

Relazione Bruxelles

Diario di bordo

Giorno 06/05

Siamo in partenza, davanti scuola alle 20.00: viaggio premio a Bruxelles per 10 alunni, nell'ambito del Concorso "Racconta all'Europa...Chiedi all'Europa" III Ed. Noi tre, Davide, Raffaele e Maurizio, della 3Cs, abbiamo vinto con la foto: LOOKING FOR MARINELLA PARK. Con noi ci sono sette ragazzi della 5 As che hanno partecipato al concorso con un video reportage sull'area dell'ex-Italsider.

Ci sembra di essere in ritardo prima ancora di partire... Chiaroveggenza? No. Praticità: l'arrivo a Roma sarà intorno alle 24.00. Sosta in hotel e sveglia all'alba per prendere il volo Roma-Bruxelles delle 8.30. Mmm, un pensiero mi accompagna... la delusione di chi non è partito; a Napoli si chiama seccia... per chi ci crede, naturalmente.



Giorno 08/05

Nel bel mezzo del cammin di nostra vita ci ritrovammo... in una Milano oscura! Ebbene sì, sono le tre del mattino e noi siamo appena arrivati all'aeroporto di Linate dove ci aspettava il tanto desiderato volo per Bruxelles. Tra veglia e sonno ci ritroviamo a destinazione... recuperati i bagagli in pochissimo tempo, (siamo in Belgio) ci avviamo verso l'albergo che, seppur mancante di qualcosa di essenziale nel bagno (n.d.r. il Bidet), è molto bello. Senza nemmeno il tempo di riprender fiato, partiamo per Mons, una cittadina eletta capitale della cultura per il 2015: Chiese caratteristiche, giro con la guida, per cominciare a conoscere la storia unica di questa piccola città e per ritornarci. Torniamo a Bruxelles e dopo aver cenato, andiamo a divertirci tutti

Giorno 07/05

L'arrivo a Fiumicino è in orario. Siamo in 58 alunni, in età compresa tra i 14 e i 18 anni: assonnati come siamo, non ci accorgiamo subito del fumo nero che si alza; dopo un po' tutto è chiaro... non si parte, il terminal 3 è in fumo... in aeroporto è il caos. Rassegnati, ci sediamo dove capita, ci guardiamo e cominciamo ad organizzarci: giochi, battute, mentre il tempo passa e le immagini di chi dorme per terra o rannicchiato contro un muro, diventano normali... Adda passà 'a jurnata, direbbe un certo Eduardo... Dopo 12 ore siamo ancora a Fiumicino, allo stremo...uno di noi del Nitti, Enrico, decide di tornare indietro. Gli altri sono in attesa di un bus: destinazione Milano. E' lì che partirà un volo per Bruxelles in grado di portare 58 ragazzi e 14 adulti. Siamo davvero una carovana...



insieme nella sfarzossissima Grand Place, una piazza che di sera viene resa meno severa e solenne, da luci colorate che le danno un'aria da quadro POP ART, i ragazzi qui si siedono per terra, in circolo e bevono e parlano fino a tardi. Noi camminiamo tanto, andiamo a comprare la classica maglietta all'Hard Rock café e ci guardiamo intorno.

Giorno 09/05

Non si è ancora capito se siamo noi a non voler lasciare il letto o viceversa, sta di fatto che siamo diretti alle istituzioni europee. Senza perder tempo avviamo il nostro tour negli organismi governativi; immancabili sono le foto ai posti a sedere dei ministri Italiani nelle varie strutture. All'esterno, per il festival dell'Europa, ci sono degli stands con giochi, musica ed attrazioni: li abbiamo visitati uno ad uno! E dopo il divertimento... un po' di sano apprendimento. Ci siamo recati al Parlamentarium, dove tra tecnologia e storia dell'Europa, abbiamo passato la nostra seconda giornata a Bruxelles.

Giorno 11/05

L'alone del ritorno aleggia su di noi fin dal mattino ma bisogna farsi forza per affrontare la giornata al meglio. La visita di oggi è al museo del fumetto dove, tra tavole, ricostruzioni e video, abbiamo osservato la nascita del fumetto europeo ed i suoi maggiori esponenti. Lo sapevate che i puffi sono nati in Belgio? Dopo pranzo, con la tristezza nel cuore, ci siamo avviati in aeroporto ma, nonostante ciò, tra un gioco e l'altro con i ragazzi delle altre scuole, siamo riusciti a goderci gli ultimi momenti di Bruxelles. L'addio con i nostri compagni di viaggio ci ha toccato molto ma siamo sollevati nel sapere che li rivedremo tutti ad Ottobre alla premiazione di questo progetto! Grazie alla Regione Campania e alla Digit Campania, che hanno reso possibile questo viaggio per sei scuole campane. Un saluto ai nostri amici di Portici, Pomigliano, Caserta e Scampia.



Giorno 10/05

Oggi è una dolce giornata! Infatti andiamo a Bruges e al museo del cioccolato. Per entrare nella cittadina, ci si inoltra per un boschetto con fitti alberi e dei canali con dei magnifici cigni. La leggenda del cigno di Bruges risale al periodo successivo alla morte di Maria di Borgogna. Pieter Lanchals, uno degli amministratori della città appartenente alla corte di Massimiliano d'Austria, il cui nome significa «collo lungo», fu giustiziato sulla Piazza del Mercato. La leggenda vuole che Massimiliano punisse la città di Bruges obbligando i cittadini a mantenere i «colli lunghi», ovvero i cigni, nelle loro acque per l'eternità. A partire da quel giorno, i cigni orgogliosi fanno la guardia ai canali di Bruges. Come se non bastasse, dopo un abbondante pranzo, siamo stati accolti da due simpatiche guide, al museo del cioccolato, dove abbiamo imparato tutto ciò che si può chiedere sulla storia di questo meraviglioso cibo.



Davide Mondò
Raffaele Del Gaudio
Maurizio Pellicani 3 Cs

Cineforum

In questi ultimi due anni il nostro istituto Francesci Saverio Nitti ha partecipato al progetto del cineforum in lingua inglese progettato dal Cinema Plaza. I film visionati sono stati molto educativi e hanno ampliato la conoscenza degli alunni che hanno partecipato. E' stata visionata dalla realtà del periodo del nazismo con il film STORIA DI UNA LADRA DI LIBRI, proseguendo con la conoscenza della buona musica con il film JERSEY BOYS, fino alla visione dei tempi del proibizionismo con THE GREAT GATSBY e alla dura realtà di tutti i giorni del problema dei social network e del cyberbullismo con il film DISCONNECT .



Intervista alla prof.ssa Rosano:

Come e quando nasce questo progetto?

Il progetto del cineforum nasce l'anno scorso. Sono stata contattata dal titolare del cinema Plaza per proporremi un cineforum in italiano per i nostri alunni. L'idea è stata da me accolta ma per un cineforum in lingua inglese. Il titolare ha accettato. Successivamente abbiamo impostato il percorso che prevedeva la visione di film in lingua inglese e la produzione e pubblicazione di recensioni da parte degli alunni. L'idea è stata presa dallo scorso anno.



Quali criteri sono stati usati nella scelta dei film?

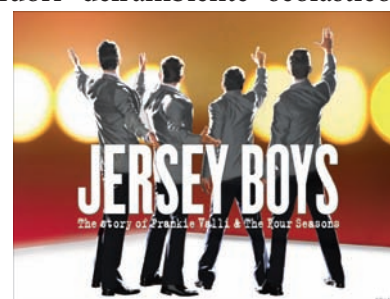
La scelta dei film è stata fatta secondo un criterio relativo alle materie che i ragazzi studiavano tra cui argomenti storici. Ho cercato di scegliere sempre film che potessero stimolare e interessare i ragazzi, film che, tendenzialmente, i ragazzi non andavano a vedere al cinema. **Sono stati privilegiati i raccordi con il programma del 5° anno?** In generi si.

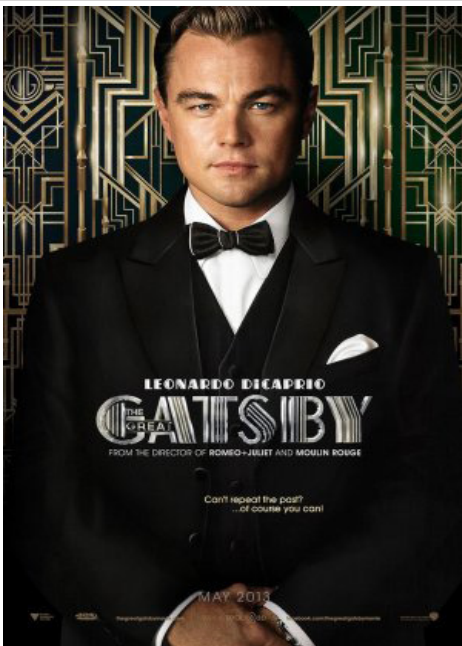
Secondo lei i sottotitoli in inglese sono utili quanto quelli italiani?

Sarebbe meglio guardare il film in lingua originale senza sottotitoli. E' necessario chiarire però che i livelli di conoscenza dell'inglese dei nostri alunni sono diversi; in questo senso i sottotitoli aiutano all'interpretazione delle informazioni veicolate dal lavoro cinematografico.

Quali obiettivi si prefigge il progetto del cineforum in lingua inglese?

In primo luogo l'ascolto della lingua inglese. Poi, si pretende promuovere nei ragazzi lo sviluppo della sensibilità davanti a un buon film, quindi una buona sceneggiatura, musiche ecc. Insegnare, soprattutto, i ragazzi a rispettare le regole al di fuori dell'ambiente scolastico.





In questo momento i partecipanti a questo progetto sono le classi del triennio. Si potrebbe pensare alla formazione di un progetto equivalente anche per il biennio ?

I ragazzi che portiamo sono 450, quindi tanti. Mi piacerebbe fare un progetto per il biennio scegliendo dei film più adatti ad un pubblico minorile. Abbiamo notato, tuttavia, che i ragazzi dei primo e secondo anno non hanno sempre raggiunto la giusta maturità per assumere un comportamento corretto all'interno di un cinema.

Valentina Amodeo VD



THE STORY OF A THIEF OF BOOKS

The I-narrator is death and the curtains open the scenes with the main character Liesel, who had been left from her mother because she was a communist. So Liesel was adopted by Hans and Rosa Hubermann. Her only friend was Rudy who was in love with her. Liesel was unable to read but she learned thanks to Hans in their cellar. Then the war broke out and all the books "polluted" were burned, even if Liesel tried to keep one. The situation changed with the coming of a Jew, Max, who was accepted by Liesel's family in secret and was hidden in their cellar, where he became Liesel's friend. Later on Hans was forced to go to war and when he came back home, the family were together happily.

The city was bombed and Hans, Rosa, Rudy and his parents were killed. Rudy, on the point of death, declared his love to Liesel and she kissed him. Finally Liesel and Max became friends forever. In our opinion, we think that it is a film which has underlined the importance of solidarity and friendship.

Spina Rossana
Spina Sara 4 C



Incontro Yamamay e Assarco

Martedì 26 maggio 2015, l'Istituto F.S. Nitti ha ospitato un incontro con Luciano Cimmino, patron di Yamamay, e Vittorio Mori, presidente della Assarco (Associazione degli agenti e rappresentanti di commercio della Campania).



Rivolgendosi agli studenti, ha detto poi che la scuola è l'occasione per misurare se stessi e capire il proprio talento ed ha ribadito che non è possibile fare alcun lavoro se non si è animati da passione. Nel rispondere alle domande del pubblico, abbiamo appreso che ad oggi ci sono molte opportunità lavorative in questo ambito. Il presidente Mori ha illustrato i passi che ciascuno può fare all'indomani del diploma di maturità ed ha invitato tutti gli allievi a partecipare ad un colloquio lavorativo per verificare le loro capacità in questo settore. Un invito che troverà presto un riscontro concreto.



L'incontro, coordinato dalla nostra Dirigente Annunziata Campolattano, è stato una occasione utile per i tanti alunni presenti, che hanno potuto approfondire alcuni aspetti della professione di agente di commercio, e al tempo stesso ricevere informazioni sulle modalità di ingresso in un mondo così articolato. Nell'aprire i lavori, il presidente Mori ha tracciato la storia dell'associazione Assarco, fondata nel 1945 e artefice di molte battaglie per il riconoscimento e la tutela dei rappresentanti di commercio. Luciano Cimmino, nel prendere la parola, ha raccontato la sua storia umana e professionale, dagli studi di ragioneria all'Istituto Diaz fino ai primi passi nel settore accanto al padre. Da rappresentante a imprenditore di se stesso, Cimmino si è soffermato a lungo sulla necessità per chiunque di mantenere sempre viva la curiosità verso il proprio lavoro ed ha chiarito che proprio la curiosità è stata la molla che lo ha portato a non arrendersi mai e a scommettere sempre in nuovi ambiti.



Chi è Luciano Cimmino

Nato a Napoli il 23 giugno del 1944, Luciano Cimmino è un imprenditore e politico italiano. Presidente della Pianoforte Holding, società che controlla imprese nel campo dell'abbigliamento a cui fanno capo i marchi Carpisa, Yamamay e Jaked, è deputato della XVII Legislatura. Cimmino si diploma in ragioneria nel 1962 ed inizia a lavorare nell'azienda di famiglia che operava nel campo tessile.



Nel 1975 assume le rappresentanze di aziende allora leader nel mercato, come la Bassetti e la Stefanel. Nel 1983 fonda con un gruppo di soci il marchio Original Marines. Per i primi dieci anni le produzioni vennero in gran parte realizzate in Brasile.



ORIGINAL MARINES



All'inizio del 2000, Luciano Cimmino lascia il suo ruolo di Presidente del CdA della Original Marines, liquidando totalmente le sue quote di partecipazione, dando poi vita, nel 2001, ai marchi Yamamay e Carpisa.

Nel 2013 si candida alle elezioni politiche del 24 e 25 febbraio nella lista di Scelta Civica con Monti per l'Italia nella circoscrizione Campania 1 della Camera e viene eletto deputato della XVII Legislatura. Nella sua vita Luciano Cimmino ha ottenuto molte onorificenze tra cui, nel 1988 in Brasile, quella di Commendatore dell'Ordine del Rio Bravo e, nel 2012 in Italia, quella di Cavaliere del Lavoro.



Dress Eden

La nostra scuola anche quest'anno ci ha offerto la possibilità di avviare un nuovo percorso che senza dubbio ha arricchito il nostro bagaglio di conoscenze e competenze: "A scuola di start up". Abbiamo colto questa possibilità e pur essendo ragazzi del Liceo Scientifico dunque non studiando economia, ci siamo cimentati nello sviluppo di una start up e delle necessarie analisi di mercato riuscendo ad ottenere un premio dai Giovani Imprenditori dell'Unione Industriali di Napoli. Il progetto in questione ci è stato proposto da AuLab, un'associazione che si propone di affiancare la formazione d'aula ad una piattaforma online aiutando gli studenti a prendere coscienza del proprio valore e formandoli sulle tematiche più attuali relative alla creazione di idee d'impresa. L'idea vincente della nostra scuola è stata quella di un gruppo di ragazzi provenienti da diverse classi quinte del Liceo, cioè : Chiara Aracri, Daniele Capano, Mariano Esposito, Benedetta Liguori, Daniele Marra, Francesco Pio Parodi e Alessia Visone. Grazie all'aiuto del Professor Genaro Intignano e della Professoressa Marina Ministrini, siamo riusciti ad elaborare un pitch che ha colpito i giudici del concorso al punto tale da convincerli ad offrirci due giorni di accelerazione del progetto alla Camera di Commercio di Napoli. Il successo riscosso è dovuto all'utilità e alla novità della nostra idea : "Dress Eden", questo è il nome che abbiamo scelto, sarà un'attività che darà alla cliente una vasta scelta di capi per ogni occasione abilmente selezionati dai nostri collaboratori tra le collezioni di marchi grandi ed emergenti.

ARACRI
DANIELE
CAPANO
MARIANO
ESPOSITO
BENEDETTA
LIGUORI
DANIELE
MARRA
FRANCESCO
PIO
PARODI
ALESSIA
VISONE

La possibilità di affittare giornalmente il vestito adatto permetterà di risparmiare senza rinunciare alla qualità, infatti i capi verranno costantemente trattati in lavanderia e affidati alla cura dei nostri esperti. Attraverso l'analisi di mercato, siamo riusciti ad ipotizzare ricavi maggiori provenienti da un negozio online che, dati i minori costi, condurranno a utili a loro volta maggiori evidenziando quanto sia necessario al giorno d'oggi utilizzare il mezzo della rete internet decisamente più remunerativo. Quest'esperienza ci ha insegnato tanto, l'abbiamo vissuta e sfruttata appieno, considerando ogni minuto trascorso insieme ai Professori o ai Tutor di AuLab come un'esperienza irripetibile. Per questo e per tutte le altre opportunità che ci sono offerte dal nostro Istituto, grazie.



Chiara Aracri VBS

La Chapelle de Saint Thérèse

Le cardinal Federico Cornaro a commandé à Bernini, entre 1647 et 1652, la décoration de la chapelle de la famille dans l'église de Santa Maria della Vittoria. La chapelle a été consacrée à Sainte Thérèse de Avilla, fondatrice de l'Ordre des Carmes Déchaux. La chapelle est sur le transept gauche de l'église; elle est présentée d'une structure spectaculaire: au centre de la chapelle, il y a la scène de la transverbération de Santa Teresa; aux côtés, deux faux balcons abritent les figures des membres de la famille Cornaro. La chapelle est entièrement recouverte de marbres colorés précieux.

Martina Masiello 4e



La Joconde

La Joconde, ou Portrait de Mona Lisa, est un tableau de Léonard de Vinci, réalisé entre 1503 et 1506, qui représente un portrait mi-corps, probablement celui de la florentine Lisa Gherardini, épouse de Francesco del Giocondo. Acquise par François Ier, cette peinture à l'huile sur panneau de bois de peuplier de 77 × 53 cm est exposée au musée du Louvre à Paris. La Joconde est l'un des rares tableaux attribués de façon certaine à Léonard de Vinci. La Joconde est le portrait d'une jeune femme, sur fond d'un paysage montagneux aux horizons lointains et brumeux. Léonard de Vinci crée une perspective atmosphérique pour donner de la profondeur au paysage qui est peut-être inspiré par les vues qu'il a pu avoir au cours de son voyage à Milan. Son visage est montré presque de face (ce qui accentue le mouvement, rendant le regard plus encore de côté)

et son buste de trois-quarts est vu jusqu'en bas de la taille. elle porte une robe verte sombre en soie plissée sur le devant et avec des manches jaunes. Elle est ourlée d'entrelacs dorés et des broderies de l'encolure. Un voile noir transparent drape sa chevelure et est bien visible sur l'arête du front. Cette sorte de mantille plaque ses cheveux crêpés ou finement bouclés qui tombent sur ses épaules. Les yeux étroits sont nettement cernés et son regard semble suivre le spectateur même lorsqu'il se déplace car il est perpendiculaire au plan de l'image. Son visage est totalement épilé, ne présentant ni cils, ni sourcils.



Aiello Lucia 4e

In Bilico

“Fallo e sarà tutto finito”

Queste erano le parole che mi ripetevo ogni volta che ero lì, fuori a quel balcone con un piede sul davanzale e gli occhi chiusi. Udivo le risa delle persone che passeggiavano per le vie e mi chiedevo dov'è che era andato il suono della mia felicità. La brezza del mare mi accarezzava il viso e sentivo il profumo dei fiori che Sonia aveva da poco annaffiato. Aprii gli occhi e per un attimo restai a guardarli: erano così vivi, vivaci e colorati, proprio il contrario di come ero io dentro, così morto e spento. Spostai lo sguardo e come sempre c'era quel bambino dietro al vetro della finestra di faccia alla mia, che mi osservava e mi donava il suo sorriso mattutino. Ecco cosa mi fermava ogni volta, il lieve riso di quella creatura che mi ricordava tanto quello di mio figlio Matteo quando un'oretta prima lo avevo lasciato nell'atrio della scuola elementare. Sono in crisi economicamente da un anno ormai e la cosa più riprovevole era dover dire “non possiamo permettercelo” alla mia meravigliosa famiglia. Quando l'azienda dove lavoravo ha eseguito tagli sui dipendenti, sono rimasto senza occupazione, senza più un soldo e senza più “sì” da rivolgere a mio figlio quando mi confidava un suo desiderio. Ero arrivato a far debiti anche con la macelleria sotto casa, non sapevo più che fare. Ho chiesto senza più vergogna un po' di compassione. C'è stato un periodo in cui riuscii ad avere ad avere un posto come lavapiatti in un ristorante. Tornavo a casa la sera tardi quando mia moglie e mio figlio già dormivano e rimanevo a guardarli sempre un po'. Non potevo lasciarli da soli, disperati. Loro si fidavano di me e non dovevo lasciarli nei guai. D'altronde Sonia mi ha sempre dato un aiuto, tanto che adesso è lei che ha preso in mano la situazione e ci fa arrangiare a fine mese. La mattina è impegnata a far da baby-sitter a una bambina del vicinato ed il pomeriggio bada ad una signora anziana e malata.

Perché sono così inutile?

Questo penso quando la vedo sguizzare da un lato all'altro per correre a lavoro e in più, prendendosi cura di noi. Mi sentivo una vera e propria nullità. Intuire dagli occhi dei miei familiari la richiesta d'aiuto e non potermi adoperare nell'annullare il loro malessere interno.

“Come potevo prendermi cura di loro se non potevo prendermi cura neanche di me stesso?”

Sono avvilito. Sono distrutto psicologicamente. Ecco, è il momento: Sono ad un bivio. Ci sono dinanzi a me due frecce. Quella verso destra su cui vi era scritto “continua”, indicava una strada inizialmente oscura ma successivamente illuminata dai sorrisi di Sonia e Matteo. Quella che indicava la sinistra portava scritto “fine”, e chi la sceglieva non andava in contro a niente, se non al buio più totale. Feci un passo e iniziai a camminare verso destra, d'altronde dovevo solo superare quella difficoltà iniziale e poi mi sarei ritrovato ad abbracciare più forte la mia famiglia ... Ma svoltai!



“Game Over”: la disperazione aveva vinto su di me.

Forte non lo ero mai stato e le persone a me care non meritavano di vivere avendo accanto una delusione come me. Così tra la spensieratezza della gente e il rumore del mare tranquillo, un uragano cessò per portare, forse, più pace anche in casa sua. Feci un volo dal quarto piano. Quella mattina lasciai mio figlio solo ad aspettarmi sull'uscio del portone e mia moglie che provava a chiamarmi per chiedermi chissà cosa, magari un aiuto, ma... Questo non lo saprò mai. Mentre lo facevo, ricordo solo che il sorriso di quella creaturina di fronte a me si spezzò all'istante ... poi il buio.

Federica Silvestri 3E

PROGRAMMAZIONE POR FSE Obiettivo C5 TIROCINI e STAGE

Il giorno 4 ottobre 2014, grazie alla nostra scuola F.S Nitti e ai fondi strutturali donati dall'Unione Europea, 14 ragazzi sostenuti nel loro percorso dai docenti Marina Ministrini, Maria Rosaria De Rosa e Alessia D'angelo rispettivamente alternatesi durante il percorso formativo della durata di 3 settimane, hanno partecipato ad uno stage tenutosi presso l'isola di Malta al largo delle coste siciliane. Durante lo stage noi ragazzi abbiamo soggiornato a Sliema, una delle tante città dell'isola, tutte le mattine ci recavamo a Saint Julien alla sede del PAM (Parliamentary Assembly of the Mediterranean), dove con il nostro referente il cavallier Martin Micallef, il qualche ci ha illustrato di cosa si occupa la PAM, incontravamo esponenti politici e non, con i quali intraprendevamo discussioni in lingua inglese su questioni economiche, sociali e su esperienze personali. La PAM si occupa di fare da tramite per la risoluzione di conflitti tra i paesi che affacciano sul Mar Mediterraneo. Ad oggi i membri dell'Assemblea sono 26: Albania, Algeria, Andorra, Bosnia Erzegovina, Croazia, Cipro, Egitto, Francia, Giordania, Grecia, Israele, Italia, Libano, Libia, Malta, Monaco, Montenegro, Marocco, Palestina, Portogallo, Serbia, Slovenia, Siria, Ex repubblica iugoslava di Macedonia, Tunisia e Turchia.

Abbiamo incontrato i tre segretari delle tre commissioni: Murad segretario della commissione della politica e della sicurezza, Andrea Nurchi segretario della commissione dell'economia e dell'ambiente e Nadine Abuswayn segretario della commissione sui diritti umani. Ci sono stati incontri con l'Ambasciatore d'Italia, l'amministratore delegato del Malta Institute of management e con l'agenzia per la promozione industriale. Alcuni degli argomenti trattati sono stati: Il conflitto tra Israele e Palestina, il tema dell'immigrazione, la Camera del commercio Italo-Maltese. Al termine di ogni incontro ponevamo delle domande e scambiavamo opinioni sull'argomento. Tutti i pomeriggi approfondivamo gli argomenti discussi in mattinata con una tutor di madrelingua, la quale ci aiutava nel perfezionare l'inglese. Ci venivano assegnate delle mansioni sulle quali compivamo recensioni. Uno dei compiti assegnatici è stato quello di presentare un progetto all'istituto Dante su Napoli che riguardava coloro che studiavano la lingua italiana. Naturalmente c'erano anche gite attorno l'isola durante i fine settimana sia la mattina che il pomeriggio.

Visitavamo le città artistiche come Medina, Valletta (la capitale) e Rabat. Avevamo anche momenti liberi per divertirci tutti insieme, potevamo andare al mare, a Paceville o restare in albergo a guardare un film. Ci è stata data anche la possibilità di andare allo stadio per assistere alla partita Malta-Italia. Questa esperienza non è stata solo qualcosa strettamente legato allo studio, ognuno di noi ha dovuto contare sulle proprie forze e fidarsi dei propri compagni di avventura, dei quali forse non sapeva nemmeno l'esistenza prima di questo viaggio. Abbiamo avuto la possibilità di legare molto diventando un gruppo molto unito non solo di semplici conoscenti ma di veri e propri "amici".



Alessia Passaro VA

A SPASSO CON VIRGILIO.....

Napoli tutta da amare!

L'istituto Francesco Saverio Nitti ha svolto il progetto A SPASSO CON VIRGILIO. Considerando il sito della tomba di Virgilio e Leopardi di incommensurabile valore storico, mitologico, letterario e anche paesaggistico, abbiamo pensato di realizzare all'interno dello stesso un progetto teso ad incrementare le visite turistiche e il valore del parco stesso. Oggi il parco non è sufficientemente promosso e conosciuto dai turisti ed è poco fruito anche dagli abitanti urbani. L'iniziativa del progetto, propone dunque una visita turistica all'interno del parco, accompagnata da attori e musica che interpreteranno personaggi veri e che ci riconduranno in quell'epoca o nel mondo virgiliano, incontrando i personaggi della sua creazione mitologica e letteraria. Un'esperienza unica ed eccezionale per conoscere la storia e la letteratura. il parco è stato restaurato nel 1976. Vi si trovano: La tomba di Giacomo Leopardi. La Crypta Neapolitana, costruita in epoca romana da Cocceio. La cripta collegava Neapolis con la zona flegrea in maniera più rapida di quanto non consentissero le vie per colles fino ad allora praticabili. La tomba di Virgilio: Inoltre all'interno del parco è presenta il cenotafio di Virgilio, un colombario di età romana, tradizionalmente ritenuto la tomba del poeta. Il progetto ha una valenza trasversale perché attraverso l'interpretazione teatrale, le musiche, le canzoni, le parti recitate il visitatore vivrà un'esperienza sensoriale

complessa, che farà apprezzare la storia, il valore e il paesaggio attraverso un percorso unico che unirà la parola all'emozione. Indubbiamente la presenza sul territorio delle tombe di Virgilio e Leopardi è la testimonianza del legame profondo che questi uomini ebbero con la città di Napoli. Le tombe, in quanto monumenti, ne conservano la memoria e la devono trasmettere alle generazioni future, in termini attuali e comprensibili. Visitare un monumento pone tuttavia una staticità nella comprensione, perché la visita sortisce solo l'effetto di qualcosa di passivo e non interpretabile, pur nella magia del luogo. Vivere, invece, attraverso il teatro, fa emergere emozioni e sentimenti, che vengono amplificati nel dialogo teatrale e in quello musicale. La globalità dell'esperienza sensoriale è fondamentale nell'approccio con la storia e l'arte: per questo i personaggi Virgilio e Leopardi ci porteranno alla scoperta dei valori di epoche diverse che devono e possono essere attualizzati. Enea, che Virgilio incontrerà nel percorso, diverrà simbolo di: Lealtà, Giustizia, Clemenza, Pazienza, Pietas, ovvero devozione verso gli dei e rispetto verso gli uomini.



Referente del progetto: Prof.ssa De Chiara Carmen.
Responsabili parte progettuale: Iodice Matteo, Riccardo Fruttaldo, Fusco Luca, Piccirillo Giuseppe.
Studio di fattibilità area: Mariafrancesca Todaro, Caiazzo Marcella, Scagliola Francesco, Urbano salvatore, Capuano Alessandro.
Parte Grafica: Annalisa egidio, Cipollaro Francesca, Scotti Emanuele.
Parte elaborativa miti e storie: Bucchignani Alessandro

GIAN LORENZO BERNINI

El nacimiento de un gran artista. Lorenzo Bernini, hijo de Pietro Bernini (pintor y escultor de la época, que se trasladó a Nápoles para trabajar en la obra de construcción de la Certosa di San Martino), nació en Nápoles en 1598. Bernini trabajó en el taller de su padre. En 1605 Bernini se trasladó a Roma con su familia y participó en varias comisiones importantes, como la capilla ardiente del Papa Pablo V. Estudió la antigüedad romana y estatuas helenísticas, las obras de los grandes maestros del Renacimiento y la pintura contemporánea. Durante su larga vida Bernini trabajó al servicio de ocho papas. El secuestro de Proserpina. El secuestro de Proserpina es una escultura encargada por Scipione Borghese (sobrino del Papa Pablo V) y hoy expuesta en la Galleria Borghese, en Roma. El sujeto muestra Plutón (rey del infierno) en el acto de secuestro de Proserpina (hija de Cecere, diosa de la fertilidad). Las emociones de los personajes están bien representados y legibles a través de gestos y rostros expresivos. Plutón está representado con la corona y con el cetro, detrás de él hay un perro que controla que no hay obstáculos en el camino de su amo, volviendo su tres cabezas en todas las direcciones. Proserpina intenta de escapar empujando su mano sobre el rostro del Dios, que la sostiene con firmeza, hundiendo los dedos en el costado de la mujer. Podemos ver la suavidad de las formas a través del movimiento del pelo y del paño que cubre el cuerpo de la joven ninfa, sobre el rostro, girado hacia atrás, aparece una lágrima. El cuerpo de Plutón es poderoso y musculoso y su virilidad se destaca por la barba espesa. La colocación de los personajes no es natural, sin embargo, es muy teatral y muy emocional.

La capilla de Santa Teresa. Entre 1647 y 1652 Bernini fue encargado por el cardenal Federico Cornaro de realizar la decoración de la capilla de la familia en la iglesia de Santa Maria de la Vittoria. La capilla fue dedicada a Santa Teresa de Avilla, fundadora de l' Orden de los Carmelitas Descalzas. La capilla está en el transepto izquierdo de la iglesia y se presenta con una estructura única: en el centro de la capilla está la escena de la transverberación de Santa Teresa; en los laterales hay dos balcones falsos que albergan a las figuras de los miembros de la familia Cornaro. La capilla está totalmente cubierta de preciosos mármoles colorados. Dentro de un gran nicho de mármol policromado hay Santa Teresa, que descansa sobre una nube en éxtasis con el cuerpo completamente abandonado, los ojos medio cerrados y el cuerpo echado hacia atrás. A su lado podemos ver el ángel que va a golpearla con una flecha de oro, que representa el amor divino. Una luz cálida, que viene de una ventana oculta al espectador, ilumina toda la escena con rayos dorados detrás de los sujetos. Los miembros de la familia Cornaro, están representados por ocho figuras que discuten y miran la escena central de dos balcones laterales con una arquitectura majestuosa en el fondo.



Martina Masiello

NON PIU' BULLI E SUPERBULLI - Il Nitti al Senato della Repubblica nell'ambito del progetto T.A.B.B.Y in Internet

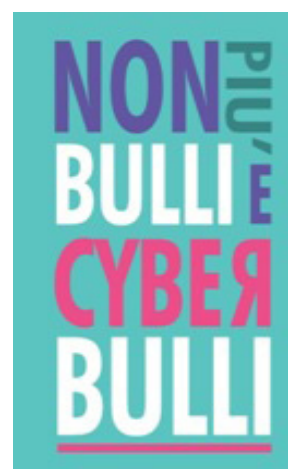
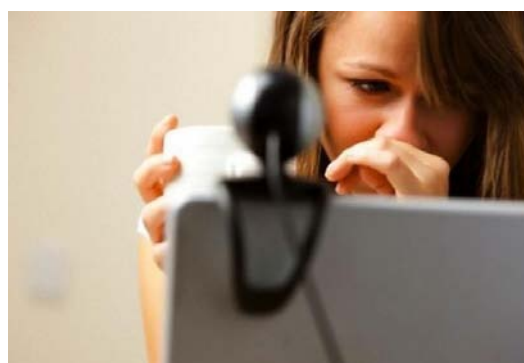
IL CYBERBULLISMO

Il nostro Istituto ha partecipato, in quanto invitato dal MIUR, a presentare l'esperienza di analisi del fenomeno del CyberBullismo vissuta dagli alunni nell'ambito del progetto ricerca-azione di cui è stato partner con la RETE nazionale "+ SCUOLA - MAFFIA". Il ministero dell'istruzione è impegnato da anni sul fronte della prevenzione del fenomeno del bullismo, più in generale ha messo a disposizione nelle scuole risorse per attivare iniziative volta a contrastare questo fenomeno. Gli atti di bullismo sono l'espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione verso chi è diverso per etnia, per religione, per caratteristiche psico-fisiche, per genere, per identità di genere, per orientamento sessuale e per particolari realtà familiari. Tra gli altri anche i ragazzi con disabilità sono spesso vittime in quanto viene visto come un individuo "diverso" più facile da irridere e da molestare. Il sempre più crescente utilizzo di internet comporta dei rischi, infatti il confine tra uso improprio e uso intenzionale malevolo della tecnologia è sottile. Rispetto alla violenza visiva, quella mediante l'utilizzo della rete e che quindi agisce nell'anonimato è ancora più pericolosa in quanto il bullo non ha la consapevolezza e la reale percezione delle offese e degli attacchi che la vittima subisce, si dice che viene

Accanto al cyberbullismo vanno considerati anche il "cyberstalking" e il "sexting": il cyberstalking è un insieme di comportamenti insistenti commessi nei confronti di una vittima attraverso continuate, sms, e-mail dal contenuto minaccioso, mediante la diffusione online di immagini o recapiti della persona perseguitata danneggiando talvolta anche la reputazione della vittima.; il sexting, invece, è la preoccupante moda, diffusa tra gli adolescenti, di inviare messaggi via smartphone ed internet corredati da immagini a sfondo sessuale. Il MIUR sin dal 2007, nell'ambito dell'intervento sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ha promosso una Campagna Nazionale di comunicazione attivando una casella di posta e linee telefoniche dedicate per accogliere segnalazioni di casi ma anche richieste di informazioni e consigli. Il MIUR dal 2012 ha aderito al programma "Safe Internet". Esso prevede:

- La definizione di una serie di azioni strategiche per la promozione di un uso consapevole, sicuro e responsabile di Internet tra i più giovani;
- Il finanziamento di interventi a livello europeo e nazionale attraverso la creazione di poli di riferimento nazionali sul tema: "Safer Internet Center - Centri nazionali per la sicurezza in Rete".

La manifestazione internazionale "Safer Internet Day" viene organizzata ogni anno a febbraio dal network europeo INSAFE al fine di promuovere un utilizzo più responsabile delle tecnologie legate ad internet, specialmente tra i bambini e gli adolescenti. La prima edizione è stata celebrata solo in 14 nazioni, attualmente si festeggia in oltre 100 Paesi di ogni parte del mondo. A partire dal 2008 gli eventi sono stati incentrati intorno ad un tema particolare, ogni anno diverso.





Progetto Fei inclusivamente

Il nostro Istituto, in rete con l'Istituto Galvani di Giugliano e tre associazioni, la Società Umanitaria, Fondaca e Mentore, è stato destinatario di attività finanziate ed autorizzate dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi – attraverso il Progetto "Inclusiva-mente" - Codice PROG-105580 Annualità 2013 - Azione 3. Tutte le attività sono state rivolte a giovani non comunitari ed alle loro famiglie, ed in qualità di destinatari indiretti a giovani italiani coinvolti in attività di gruppo, di confronto e dialogo con i giovani non comunitari, con l'obiettivo di contrastare l'abbandono scolastico e potenziare le proprie attitudini personali per il raggiungimento del successo formativo ed il recupero delle carenze negli apprendimenti in ambito scolastico, attraverso azioni di orientamento nella scuola e nel lavoro, attività di Mentoring, colloqui individuali e di gruppo. Il progetto ha previsto fra le varie azioni, un laboratorio di Peer Education, curato dall'Associazione Mentore di Roma, con la creazione di un coro polifonico, diretto dal maestro Puopolo del coro di P.zza Vittorio di Roma, nel quale sono stati coinvolti oltre ai ragazzi extracomunitari e trenta italiani del nostro Istituto, anche ragazzi delle associazioni operanti sul nostro territorio quali Dedalus e Nanà.

Presso il nostro Istituto, sono stati attivati percorsi di recupero e potenziamento diretti ai ragazzi extracomunitari della scuola, allargati a tutta la classe, nelle discipline in cui se ne è ravvisata la necessità, in orario extrascolastico, tenuti da docenti della scuola; inoltre, sono stati sottoscritti dei protocolli di intesa con le scuole secondarie di primo grado Silio Italico, C.Console e Tito Livio attraverso i quali è stato possibile destinare una quota parte del numero di ore per il raggiungimento del successo formativo anche ai piccoli alunni extra comunitari presenti nelle scuole, attraverso l'attivazione di percorsi di apprendimento guidato e destinati ad un pubblico estremamente eterogeneo di giovani immigrati creando e sviluppando in loro consapevolezza cognitiva e socio-affettiva, in modo da potenziare le competenze comunicative e relazionali. Inoltre, è stato organizzato un corso di formazione ed aggiornamento per i docenti dell'IISS Nitti e dell'Istituto Galvani sulla didattica innovativa, tenuto dall'Associazione Fondaca, la quale ha anche curato un focus group di insegnanti che hanno attraverso le suddette attività, maturato esperienze in materia di integrazione scolastica dei giovani migranti. Il report di questa attività è stato utilizzato sempre dalla società Fondaca, per la stesura del rapporto finale della ricerca che si è formalizzato nella creazione di un network per la produzione del "Patto d'area" per l'inclusione dei giovani immigrati.

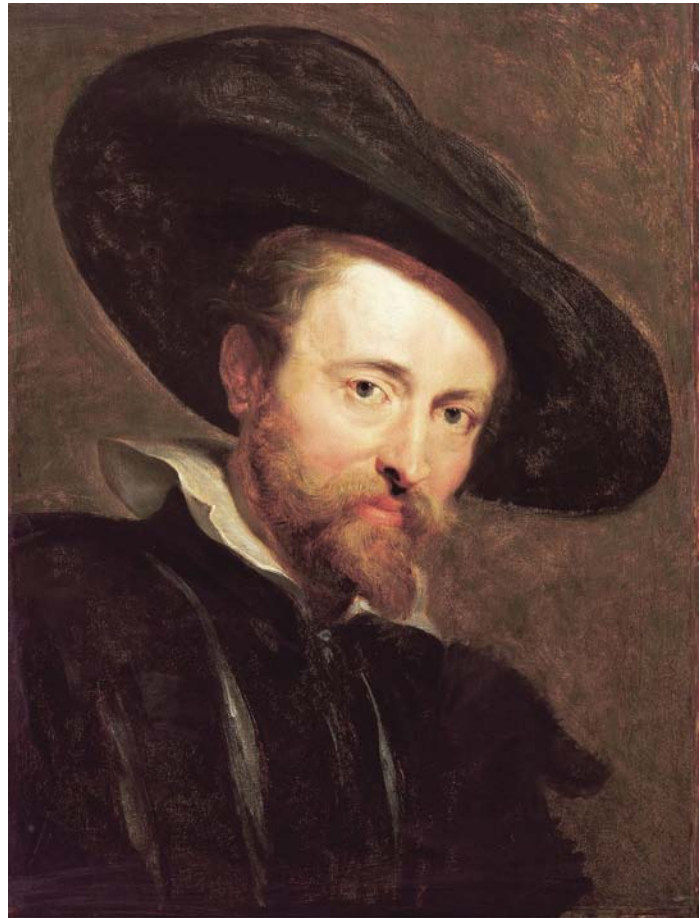
Questa attività ha coinvolto tutti i partner del progetto ed è consistita nell'attivazione di un network di soggetti pubblici, sociali e privati che avessero esperienze e competenze sul tema dell'integrazione scolastica e sociale dei giovani immigrati, quali le Associazioni, il Comune, le Municipalità ecc. Il frutto del lavoro comune è stato l'elaborazione di un "Patto di area per l'integrazione sociale dei giovani immigrati". Questo documento contiene elementi di analisi sulla situazione dei giovani immigrati nel territorio; indicazioni su strategie e azioni che possano incidere positivamente sulla situazione; individuazione dei soggetti coinvolti con i relativi impegni che i partecipanti alla rete, nel loro insieme o singolarmente, si sono assunti per contribuire alla realizzazione di quanto previsto. Inoltre il giorno 6/06/2015 nella palestra del nostro Istituto è stata organizzata la manifestazione finale di chiusura del progetto "Inclusiva-mente", alla quale hanno partecipato i partners, e che ha visto esibirsi alunni degli Istituti Nitti e Galvani e l'Orchestra Mediterranea

Prof.ssa Alessia D'Angelo



La pintura europea de 1600

Pieter Paul Rubens, un pintor barroco flamenco nació en Siegen, Alemania, 1557. Él era un talento excepcional en la pintura amado por las cortes más potentes de Europa. Fue contratado por Vincenzo Gonzaga I duque de Mantua como retratista y copista de las obras maestras. También fue contratado como experto del arte para enriquecer la colección de Gonzaga. Fue Rubens que compró el cuadro "La muerte de la Virgen" muy discutido por Caravaggio. Rubens estudió pintores del norte de Europa y especialmente los pintores del Renacimiento italiano. De hecho estudió Rafael y Miguel Ángel, y también sus contemporáneos Caravaggio y de Carracci. Rubens -Asunción de la Virgen María, 1622. El retablo del altar mayor de la Catedral de Nuestra Señora de Amberes resalta la capacidad del pintor de coordinar múltiples figuras en una composición de gran tamaño. El grupo de los apóstoles mira el sarcófago vacío sorprendido, algunos miran incrédulos, otros levantan la cabeza en la dirección de la Virgen que está ascendiendo al cielo, rodeado de ángeles. La conexión entre la zona alta y baja de la pintura se obtiene de una pista diagonal de nubes oscuras de las manos levantadas de María Magdalena y ven a los ángeles se unen a la esfera divina a la humana. En la pintura está la luz y el espacio que se expresan con dinamismo. Son muy evidentes los gestos y expresiones del sujeto humano como el de la vieja espalda apoyada en la tumba. La escena transmite brío energía, el color se infunde con la luz y los cuerpos están conformados por pinceladas rápidas y esenciales.



Luigi Panico IV E

Caravaggio nació en Milán, donde su padre, Fermo Merisi, trabajaba como administrador y arquitecto decorador del Marqués de Caravaggio, ciudad de la que más tarde tomaría el nombre. Caravaggio- Muerte de la Virgen, 1604

El cuadro pintado por Caravaggio en el siglo XVII fue rechazado de inmediato porque la Virgen no cumplía con su iconografía clásica: carecía de atributo místico. Alguien dice que Caravaggio fue inspirado por una prostituta encontrada muerta en el Tíber. También para retratar a la Virgen hizo mucho escándalo retratos pies descalzos hasta el tobillo. La pintura muestra a la Virgen en el centro de la escena retratada como una joven, ya que representa alegóricamente la Iglesia inmortal, mientras que el vientre hinchado, es la gracia de Dios que está "embarazada". Los apóstoles se alinean frente al ataúd, formado en línea con el cuerpo y con los brazos de María, una cruz latina perfecta. Siete obras de Misericordia (Caravaggio)

En el cuadro, realizado en 1607, se representan en el mismo espacio y tiempo las siete obras de misericordia corporales, como si se tratara de una escena en una de las callejuelas de Nápoles, quizás la misma donde se situaba la asociación benéfica que comisionó la obra. En la parte superior del cuadro hay una apertura a la trascendencia (ruptura de la gloria), con la Virgen y el Niño que miran, con ternura, la escena humana que tiene lugar a sus pies y proyectan su luz sobre los muros de la cárcel. La Virgen, pintada en una fase adelantada de la obra, es la Madonna della Misericordia que inicialmente dio título al cuadro, y a la vez la Madonna del Purgatorio por la que había mucha devoción en Nápoles. En la parte superior también están dos ángeles, uno de ellos con la mano extendida en alusión al juicio final. Ninguno de los personajes de abajo mira hacia arriba, ni tiene una mirada de esperanza. Más bien las caras no muestran angustia, preocupación, ni miedo. Los actos de caridad que llevan a cabo parecen de lo más ordinario y realizados no por inspiración divina sino de forma natural. Aún así, la gracia divina está presente e incumbe también el juicio divino. El pintor, junto a representar una verosímil escena de una calle de la Nápoles donde residió poco tiempo huyendo de Roma, una ciudad bulliciosa, cosmopolita, con un enorme contraste entre ricos y pobres y donde los muertos podían permanecer en las calles si nadie se ocupaba de enterrarlos, también hace alusión a personajes bíblicos y mitológicos, y a santos, como Sansón, San Martín, Santiago, Cimón. Las obras de misericordia corporales son siete: Visitar y cuidar a los enfermos, dar de comer al hambriento, dar de beber al sediento, dar posada al peregrino, vestir al desnudo, redimir al cautivo (visitar a los encarcelados), enterrar a los muertos.



Il nostro turismo a oltremare...

Presentazione:

La Mostra d'Oltremare è una struttura ricettiva che si trova sul territorio campano, a Fuorigrotta. Offre vari servizi tra cui alloggio, ristorazione, svago, sale congressuali e tutti i servizi per l'organizzazione di fiere, di ogni genere. Grazie alla nostra Preside, abbiamo avuto la possibilità di partecipare ad uno stage alternanza scuola/lavoro proprio in questo complesso. Durante lo stage abbiamo "lavorato" nei vari uffici, in alcune fiere come: fiera Oltremare, fiera Aestetica, fiera Creattiva; ed alcuni congressi tra cui "Festival dei diritti umani". Riguardo la fiera Creattiva abbiamo avuto il piacere di lavorare con una delle organizzatrici di questo evento. Abbiamo prestato servizio come hostess nell'infopoint, distribuito volantini, ed alcuni di noi hanno lavorato anche negli stand. Questa fiera consiste nel vendere ed acquistare prodotti artigianali, è un mix tra innovazione e semplicità, tra novità e riciclo, tra passione e curiosità. Grazie a questa esperienza abbiamo avuto modo di interagire con le persone, rendendoci disponibili in qualunque momento e in più abbiamo potuto acquisire competenze in campo lavorativo.



Il nostro turismo a oltremare...

Tutto ciò che ruota intorno al mondo della bellezza e del benessere sta prendendo sempre più piede nella società contemporanea, aiutando anche l'economia con un vasto giro d'affari. Come nel caso della Fiera dell'Aestetica, il Salone Mediterraneo della Bellezza, del Benessere e dell'Accosciatura, targato Eventi Italia e Fiere di Parma. Quest'anno, come gli anni precedenti, si è tenuto a Napoli alla Mostra d'Oltremare, il polo fieristico, dove centocinquanta aziende con cinquecento marchi esposti sono stati i protagonisti di Aestetica. La manifestazione si estende su una superficie di circa dodicimila metri quadrati, si sviluppa in quattro padiglioni collegati l'uno all'altro, che consentono un percorso lineare, obbligatorio e continuativo. Le aree suddivise per settori merceologici (estetica, apparecchiatura, nail, cosmesi, hair, benessere) offrono al visitatore un aggiornamento ampio e esaustivo. Noi ragazzi dell'indirizzo turistico abbiamo avuto la possibilità di fare uno stage presso la Mostra d'Oltremare, ed abbiamo avuto la possibilità, inoltre, di partecipare alla Fiera di Aestetica come stagisti.

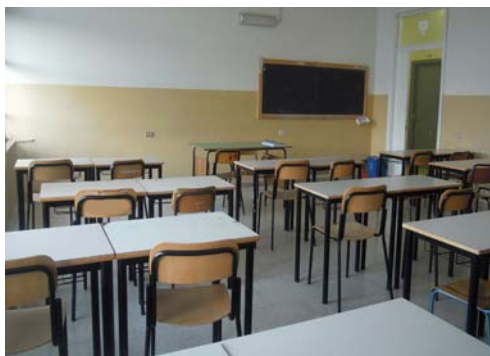


Lo stage è un periodo di formazione "sul campo", ovvero presso un'azienda, in questo caso la Mostra d'Oltremare, che costituisce un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro oltre che di acquisizione di una specifica professionalità. La fiera è durata 3-4 giorni e abbiamo avuto l'opportunità di capire e di vedere come viene organizzato questo tipo di evento, come la gente dev'essere accolta e di conseguenza abbiamo appreso qual è il modo giusto di approciare il pubblico. In quest'esperienza ci sono state assegnate determinate posizioni: dall'accoglienza alle informazioni di vario tipo, ma anche volantinaggio. In questa esperienza abbiamo avuto modo di conoscere altre ragazze già esperte nel settore, ed abbiamo avuto, dunque, la possibilità di confrontarci, di acquisire nuove conoscenze nel settore e di aver raccolto utili suggerimenti per il futuro. Grazie a quest'esperienza abbiamo appreso quanto impegno e serietà occorre per svolgere un buon lavoro ed abbiamo, inoltre, arricchito il nostro bagaglio personale; tutto questo ci aiuterà in un futuro lavorativo.

Giovani in cerca d'aiuto

Viviamo in una società dove se non sei vestito firmato e hai interessi diversi del andare in discoteca sei un poveretto. Vorrei tanto aprire gli occhi: se si guarda in prima fila, si vede una ragazza che per colpa delle malelingue ha rischiato seriamente di diventare anoressica. Se si guarda in terza si trova l'alunna più brava e intelligente della classe che con la scusa della dieta non vuole smettere di perdere chili. Se invece si guarda in ultima fila vediamo una ragazza che ha disperatamente bisogno di comprensione, di essere salvata. Guardate bene e forse noterete i graffi sul braccio, gli occhi spenti, la paura.

Paura di non essere abbastanza, di deludere i propri genitori, di restare sola. Perché è questo che siamo: una generazione impaurita e fragile di cui non tutti si occupano. Perché rivolgere lo sguardo verso di noi? Ma chi ci insegna come affrontare le vere difficoltà? Credo sia necessario che gli adulti pensino anche a cosa ci passa per la testa oltre i doveri scolastici e la vita familiare. Io mi chiedo ogni giorno, se uno dei miei compagni patisce intimo e silenziose sofferenze e in quel caso come le affronta e quali consigli gli adulti del suo intorno affettivo gli propongono.



Aprite gli occhi: che senso hanno tutti i progetti sul fumo dannoso, quando persone come me non sanno come affrontare il domani? Credetemi, non ho paura di non svegliarmi domattina perché qualcosa è andato storto oggi! Io ho lo sport, è il mio paradiso ed è anche il mio adulto consigliere. con l'attività fisica e la condivisione della squadra riesco perfino ad avvicinarmi ai miei compagni della prima della terza e dell'ultima fila per esserli vicini e ascoltare qualche confessione spontanea. Voi adulti non dovrete allontanare le problematiche cosiddette "adolescenziali" perché poco importanti. Perché vi comportate come se queste cose fossero solo favole? L'autolesionismo e l'anoressia possono essere fermati. Siamo adolescenti parliamone seriamente. Sono cose serie. L'autolesionismo non è così semplice e non lo sono nemmeno i disturbi alimentari. Cari professori, vi invito a fare un giro nella mia testa, ad abbracciare le nostre problematiche e ad aiutarci a perdere la paura e allontanarci dal buio e dai mostri. guardate quindi sempre la prima, la terza e l'ultima fila.

Martina Pragliola 3E



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
 Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635
 Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata:
nais022002@pec.istruzione.it
40° DISTRETTO SCOLASTICO

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani
Azione: C5 Tirocini e stage in Italia e nei Paesi europei

Nell'intento di promuovere “il senso d’iniziativa e l’imprenditorialità”, l’azione C5 “Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei” consente la partecipazione a percorsi educativi in raccordo scuola-lavoro allo scopo di completare la formazione scolastica arricchendola con la maturazione di un’esperienza in un contesto lavorativo che possa anche orientare gli allievi nelle scelte successive di formazione e lavoro.



PROGRAMMAZIONE POR FSE Obiettivo C5 TIROCINI e STAGE

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: C5 Tirocini e stage in Italia e nei Paesi europei

Stage di pratica aziendale in imprese a vocazione internazionale e turistica nel territorio campano e della Provincia di Napoli, in continuità con quelli realizzati negli anni precedenti presso: Interporto di Nola CIS, S.T.U. Bagnolifutura, MEDMAR Navi srl, Fondazione IDIS – Città della Scienza.

Tipologia di intervento: esperienze di stage aziendale sul territorio, volta a facilitare la transizione scuola-lavoro saranno destinati ai migliori allievi meritevoli delle quarte e quinte ITE

"La Campania cresce in Europa"



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
 “FRANCESCO SAVERIO NITTI”
 ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
 LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
 Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635
 Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata:
nais022002@pec.istruzione.it
 40° DISTRETTO SCOLASTICO

Obiettivo/Azione C.5 “Tirocini e stage (in Italia e nei Paesi Europei)				
CUP F68F13000320007		Codice: C-5-FSE02_POR_CAMPANIA-2013-87		
	Titolo	N° min Corsisti	Durata	Destinatari come del.C.d.ist.
1	STAGE IN IMPRESE DEL TERRITORIO A VOCAZIONE TURISTICA	15	120 ore + 10	Migliori Alunni quarte e quinte ITE Come da bando

Obiettivo/Azione C.5 “Tirocini e stage (in Italia e nei Paesi Europei)				
CUP F68F13000320007		Codice: C-5-FSE02_POR_CAMPANIA-2013-87		
	Titolo	N° min Corsisti	Durata	Destinatari come del.C.d.ist.
2	STAGE DI PRATICA AZIENDALE	15	120 ore +10	Migliori Alunni AFM quarte e quinte ITE come da bando

IL DIRETTORE del PLANO
 DS. Annunziata Campolattano

"La Campania cresce in Europa"



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
 Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635
 Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata:
nais022002@pec.istruzione.it
40° DISTRETTO SCOLASTICO

DISSEMINAZIONE e SENSIBILIZZAZIONE



PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI - Piano d'Azione coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud, cofinanziato dal MIUR, UE e Regione Campania realizzati nell'ambito dei PON POR 2007-2013

PROGRAMMAZIONE P.O.R. – F.S.E. annualità 2014

Nell'ambito dei piani d'intervento straordinario messi a punto dal MIUR con il cofinanziamento delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Piano d'Azione coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud) a valere sui Fondi strutturali europei 2007/2013, l'Istituto è stato autorizzato a realizzare, **Stage Formativi** presso Aziende e **Linguistici** relativi alle **Azioni C5 e C1**- a.s.13-14 per i migliori alunni delle classi terminali dell'istituto.

**PROGRAMMAZIONE POR FSE Obiettivo C1
STAGE LINGUISTICI all'ESTERO**

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: C1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave - Comunicazione nelle lingue straniere,

Nell'ambito dell'Obiettivo/Azione C.1, il Nitti realizza **STAGE linguistici all'estero con certificazione**

"La Campania cresce in Europa"



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
 Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635
 Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata:
nais022002@pec.istruzione.it
40° DISTRETTO SCOLASTICO

Obiettivo/Azione C.1 “Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave - comunicazione nelle lingue straniere” – Periodi di residenza e studio in scuole all'estero				
CUP F68F13000310007		Codice: C-1-FSE04_POR_CAMPANIA-2013-100		
	<i>Titolo</i>	<i>N° min Corsisti</i>	<i>Durata</i>	<i>Destinatari</i>
	<i>ENGLISH for SPECIFIC PURPOSE – business english</i>			
/	PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO IN UNO DEI PAESI EUROPEI	15	60 ore	I migliori alunni classi terminali 13-14 Istituto Tecnico Economico come da bando
Obiettivo/Azione C.1 “Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave - comunicazione nelle lingue straniere” – Periodi di residenza e studio in scuole all'estero				
CUP F68F13000310007		Codice: C-1-FSE04_POR_CAMPANIA-2013-100		
	<i>Titolo</i>	<i>N° min Corsisti</i>	<i>Durata</i>	<i>Destinatari</i>
	<i>ENGLISH in USE</i>			
/	PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO IN UNO DEI PAESI EUROPEI	15	60 ore	I migliori alunni classi terminali 13-14 del liceo scientifico tradizionale e scienze applicate come da bando

“La Campania cresce in Europa”

Nosotros

I.I.S.S. Francesco Saverio Nitti
Istituto Tecnico Settore Economico
Liceo Scientifico - Liceo delle Scienze Applicate

